



Istat *90*
1926-2016
Connessi al Paese



22 GIUGNO 2016
14.30 | 16.00

NUOVE FONTI E DOMANDE

Valutare il benessere dei territori:
riflessioni sul livello provinciale



Stefania Taralli | Istat

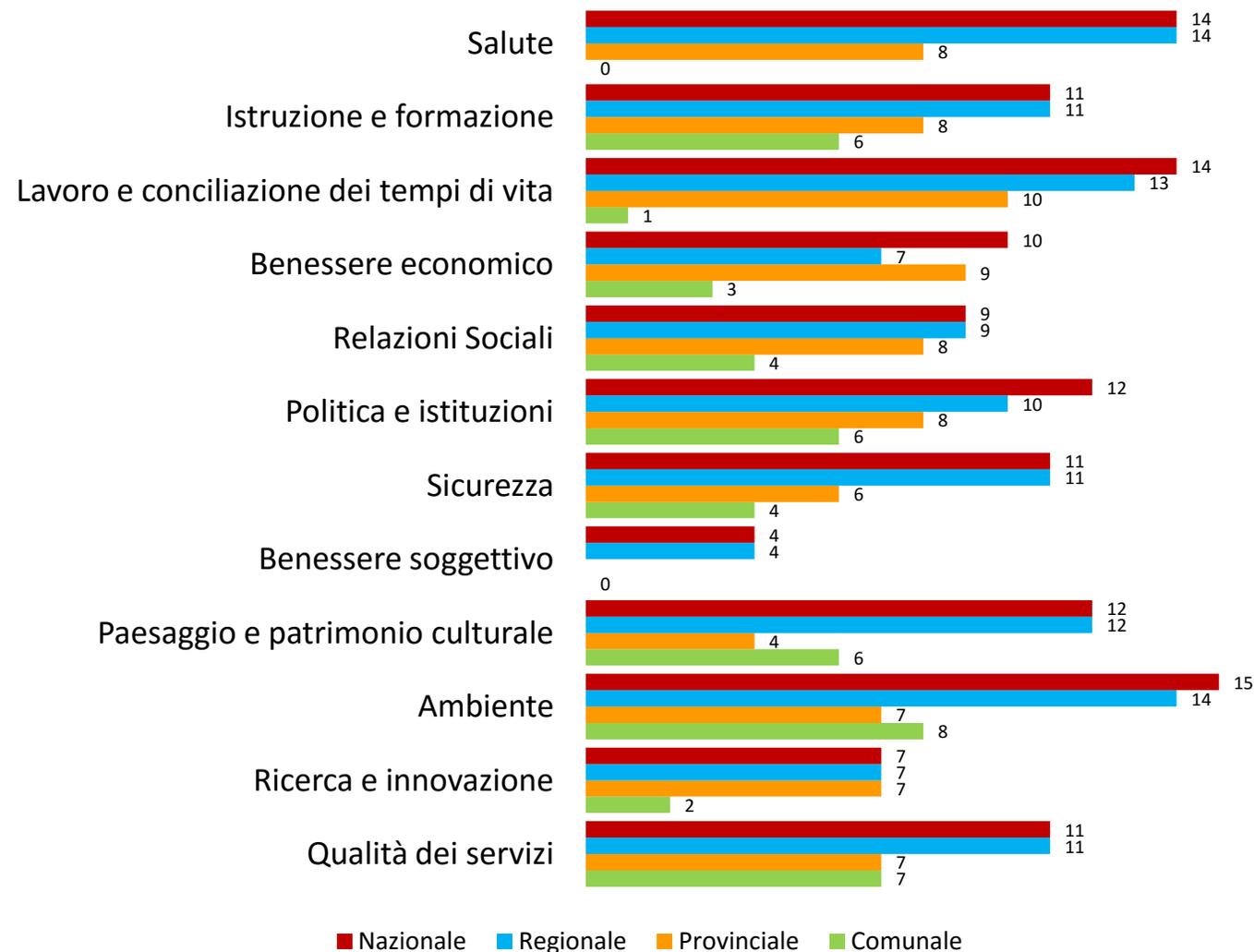
Le iniziative dell'Istat e le partnership



La base informativa disponibile ad oggi

	Rapporto Bes 2015	133
		123
	Rapporto Bes delle province 2015	82
	Rapporto UrBes 2015	47
		(64)

Indicatori di benessere per dominio e dettaglio territoriale



Fonte: Elaborazione su dati Bes, Bes delle province, Urbes, anno 2015



Misurare il benessere dei territori: analisi a livello provinciale

- ✓ Quali sono il livello e la struttura del benessere del territorio?
- ✓ Quali i punti di forza e di debolezza, i rischi e le opportunità?
- ✓ E' possibile individuare strutture di benessere comuni ai territori?
- ✓ Le determinanti del benessere hanno sempre la stessa importanza?



Profili di benessere territoriali: confronto tra livelli

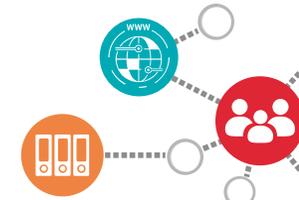
Qualità dei servizi

Temi	Indicatori	Misura	Bari	Puglia	Italia	
Socio-sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	3,6	4,4	13,5
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	5,3	7,2	6,3
Public utilities	3	Interruzione del servizio elettrico senza preavviso	n. medio	2,6	3,0	1,9
	4	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	20,7	22,0	42,3
Mobilità	5	Densità di linee urbane di TPL nei capoluoghi di provincia	km/100kmq	247,0	91,9	122,2
	6	Posti-km offerti dal TPL nei capoluoghi di provincia	per 1.000 ab.	3,2	2,3	4,6
Carceri	7	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	122,5	138,0	108,3



Performance **migliore** o **peggiore** rispetto a Puglia e Italia

Fonte: Il Benessere equo e sostenibile delle province. 2015

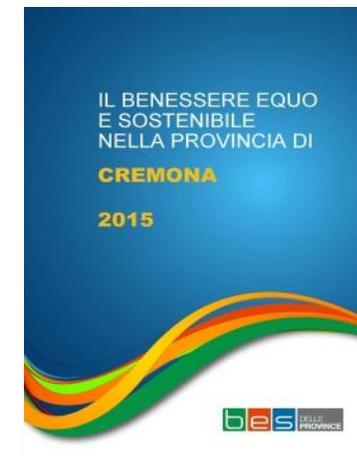
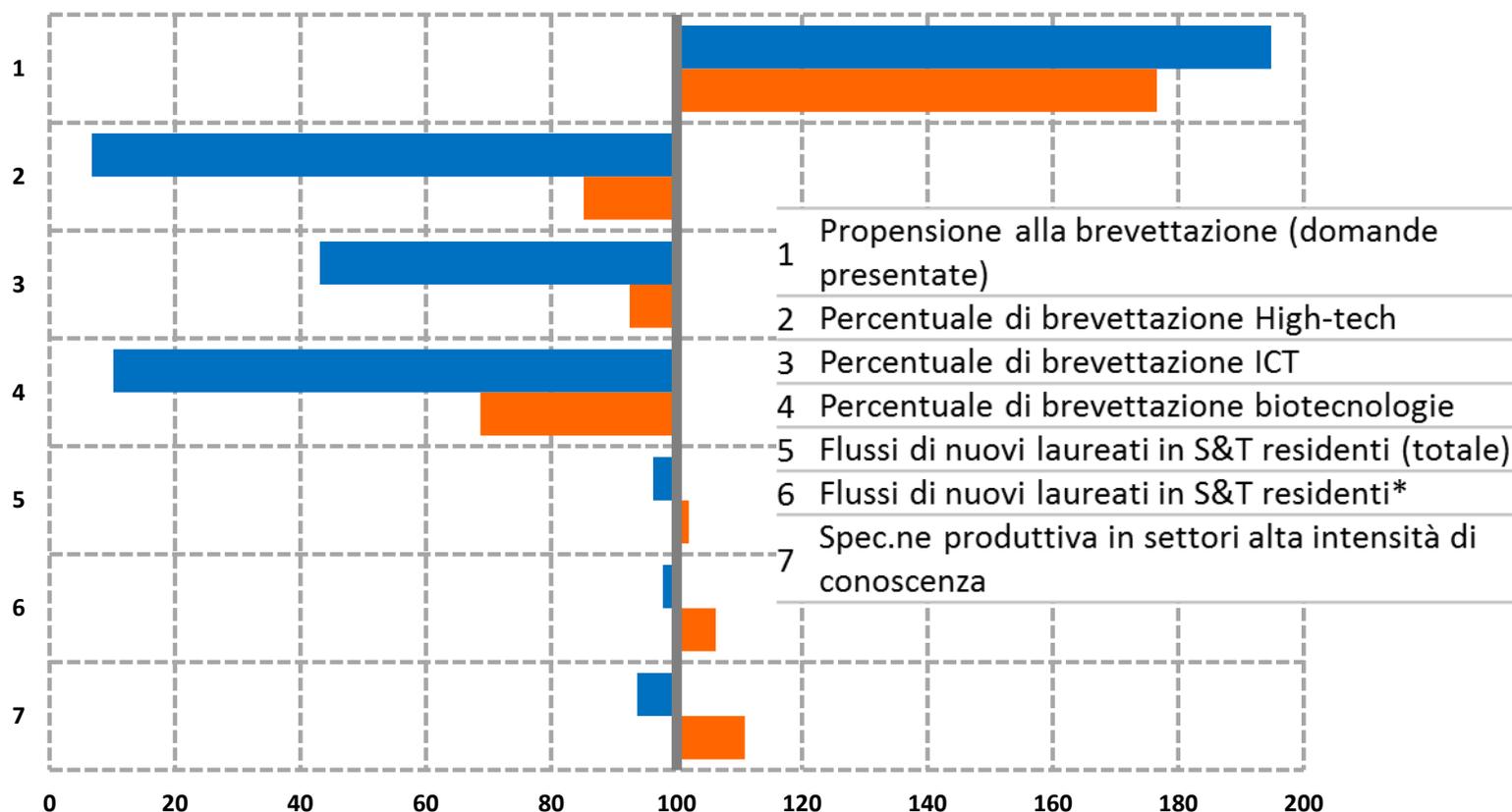


Profili di benessere territoriali: indici di confronto

Cremona/Italia; Lombardia/Italia (Italia=100)

ITALIA=100

Ricerca e Innovazione



Posizione della **provincia** e della **regione** rispetto all'Italia

Fonte: Il Benessere equo e sostenibile delle province. 2015



Analisi spaziale: differenze territoriali per singolo indicatore

Tasso standardizzato di mortalità per tumore
(20-64 anni) per 10mila abitanti

Tasso di occupazione giovanile
(15-29 anni) valori percentuali

Dati regionali

Dati provinciali

Dati regionali

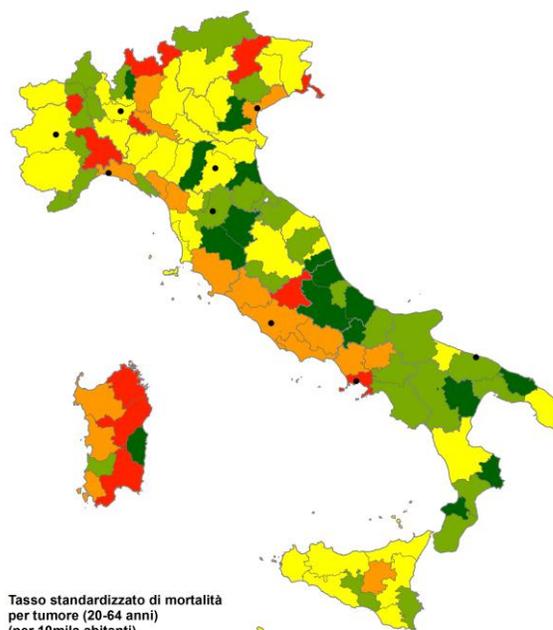
Dati provinciali



Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni) (per 10mila abitanti)

- 7,8 - 8,0 (3)
- 8,1 - 8,4 (5)
- 8,5 - 8,9 (4)
- 9,0 - 9,5 (6)
- 9,6 - 10,1 (2)

● Città metropolitane



Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni) (per 10mila abitanti)

- 7,0 - 7,7 (16)
- 7,8 - 8,5 (30)
- 8,6 - 9,2 (35)
- 9,3 - 10,1 (17)
- 10,2 - 11,2 (12)

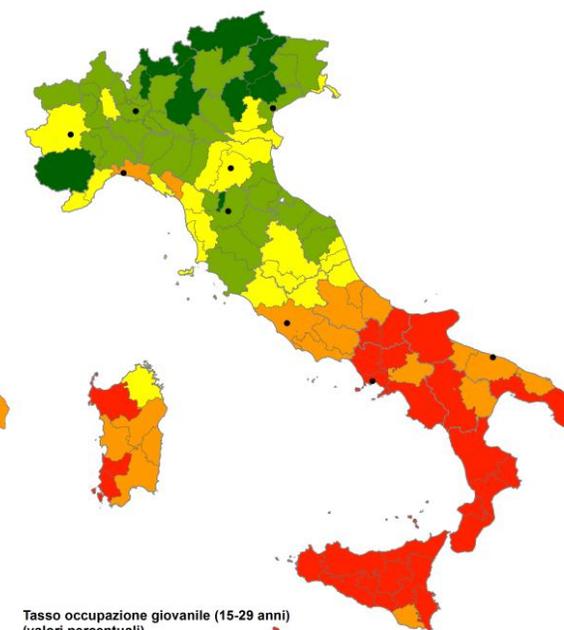
● Città metropolitane



Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) (valori percentuali)

- 16,8 - 17,5 (3)
- 17,6 - 22,7 (4)
- 22,8 - 30,8 (4)
- 30,9 - 34,8 (5)
- 34,9 - 42,4 (4)

● Città metropolitane



Tasso occupazione giovanile (15-29 anni) (valori percentuali)

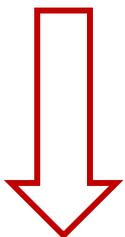
- 12,1 - 20,6 (26)
- 20,7 - 27,7 (18)
- 27,8 - 33,7 (23)
- 33,8 - 39,5 (34)
- 39,6 - 47,4 (8)

● Città metropolitane



Analisi dei Gruppi: divergenze e convergenze territoriali

26 misure del Benessere Equo e Sostenibile (indicatori chiave)

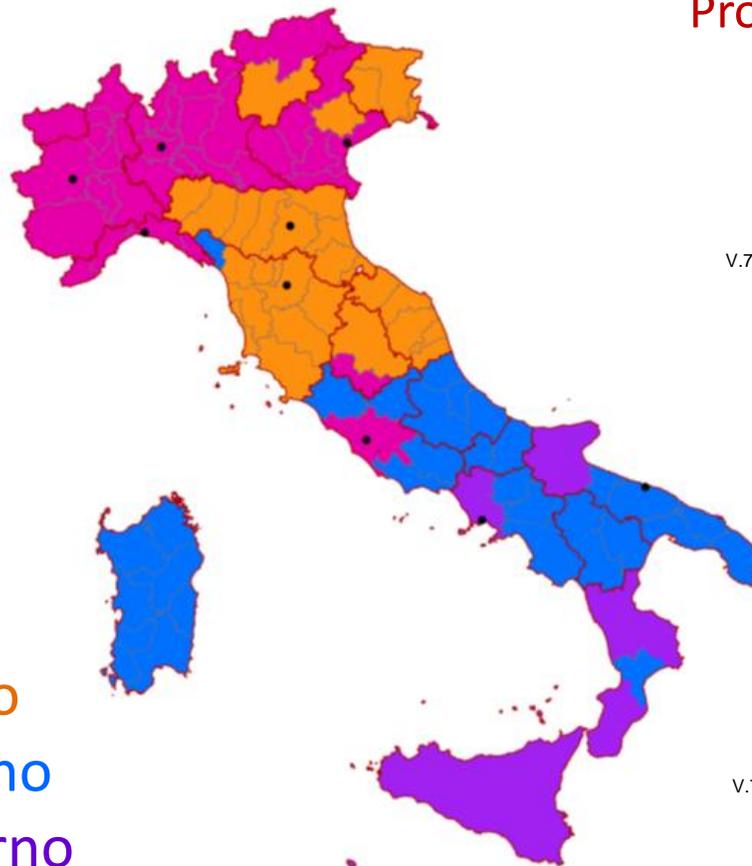


Gruppo Nord e Roma

Gruppo Nord-est e Centro

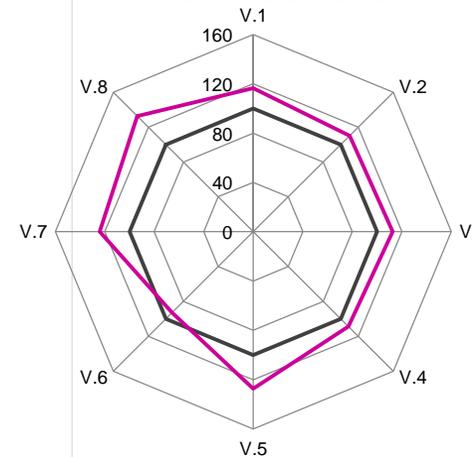
Gruppo Lazio e Mezzogiorno

Gruppo Altre del Mezzogiorno

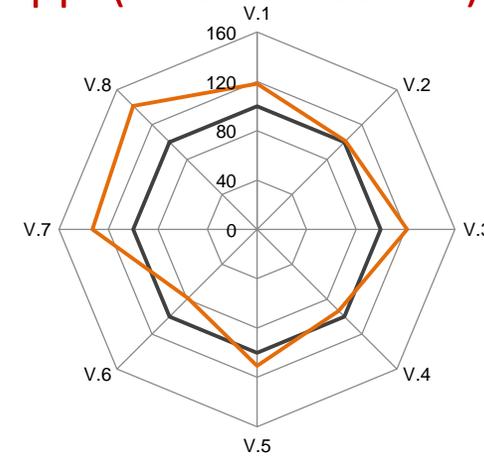


Cluster
● Nord e Roma (35)
● Nord-Est e Centro (29)
● Lazio e Mezzogiorno (30)
● Altre del Mezzogiorno (16)
● Città metropolitane

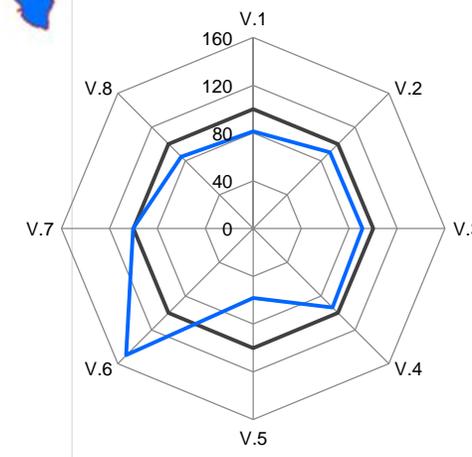
Profili di benessere dei Gruppi (Relazioni sociali)



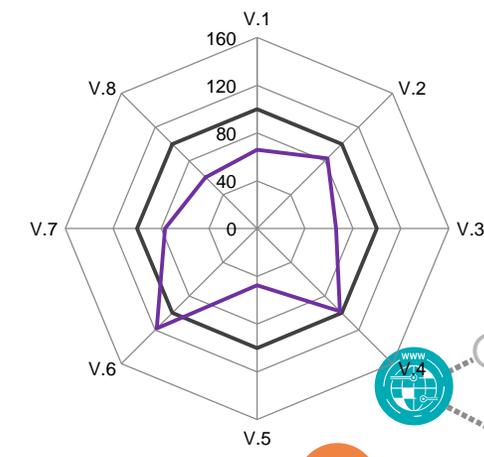
Italia Gruppo 1



Italia Gruppo 2



Italia Gruppo 3



Italia Gruppo 4

I profili di Benessere dei Gruppi: vantaggi e svantaggi

Salute

Istruzione e formazione

Lavoro e conciliazione tempi di vita

Benessere economico

Relazioni sociali

Politica e istituzioni

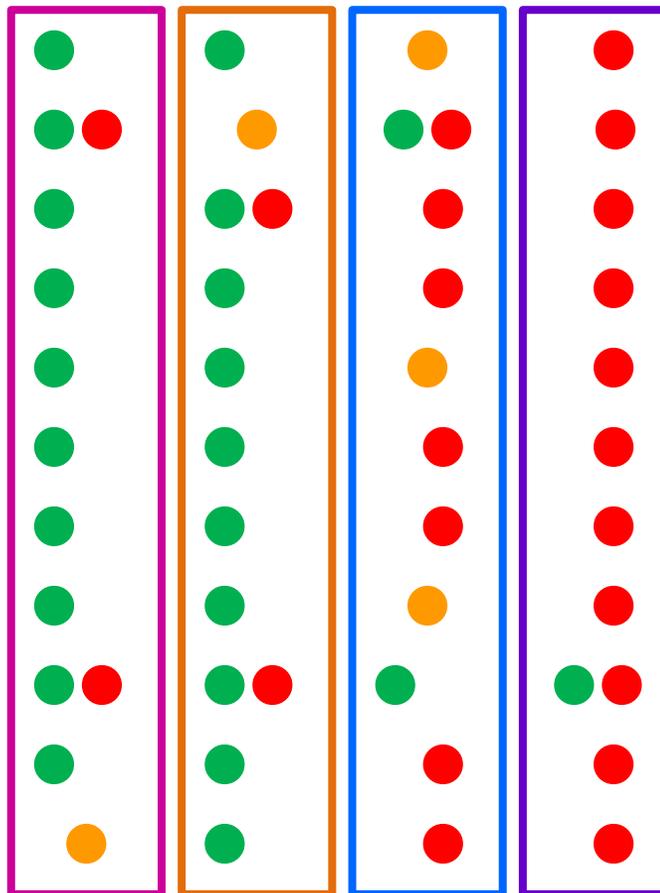
Sicurezza

Paesaggio e patrimonio culturale

Ambiente

Ricerca e innovazione

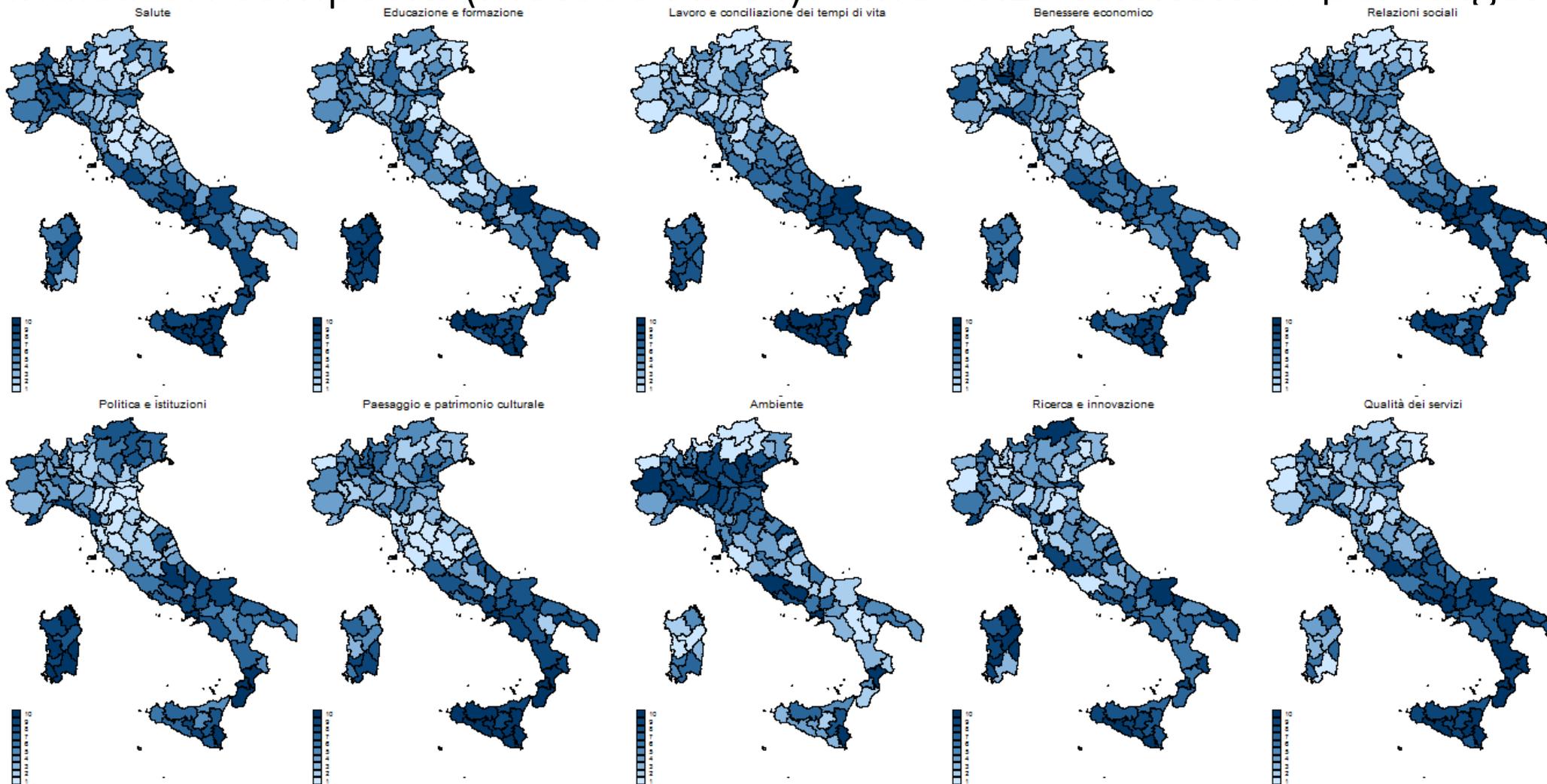
Qualità dei servizi



82 indicatori di benessere a livello provinciale (26 chiave + 56 ausiliari)



Indicatori compositi (metodo AMPI): differenze territoriali per singolo dominio



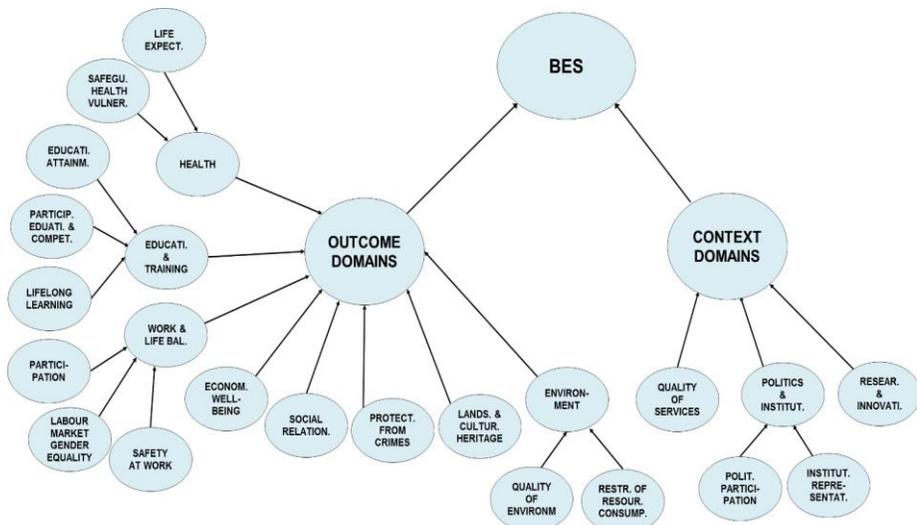
Dati:
Bes delle
province 2014

Fonte: Chelli, F.M., Gigliarano, C., et al., *The equitable and sustainable well-being in the Italian Provinces: a comparison among synthetic methods*. In corso di pubblicazione

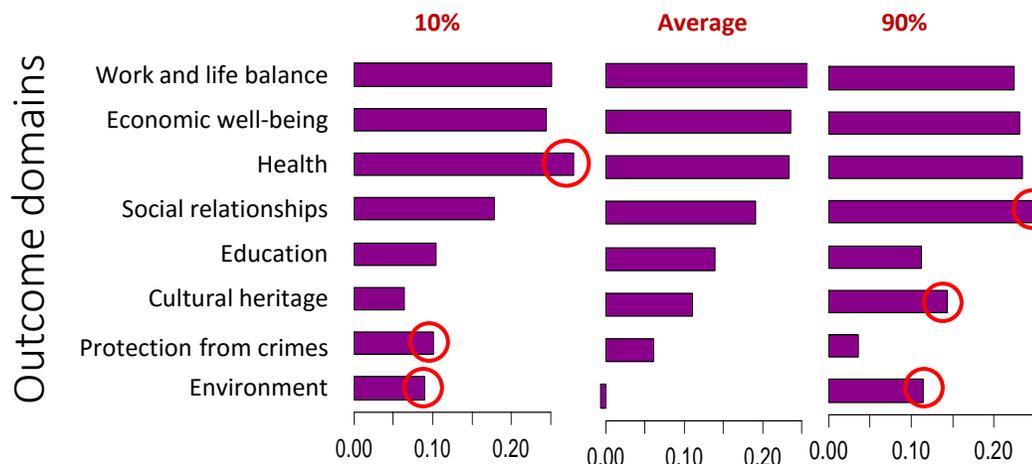


Modelli multilivello: differenze territoriali nelle determinanti del benessere (Quantile Composite-based Path Modeling)

Il modello strutturale



Coefficienti di path per quantile



BES (std)	Average	Variability
North-west	0.71	0.40
North-east	0.94	0.34
Center	0.38	1.36
South + Islands	-1.14	0.47

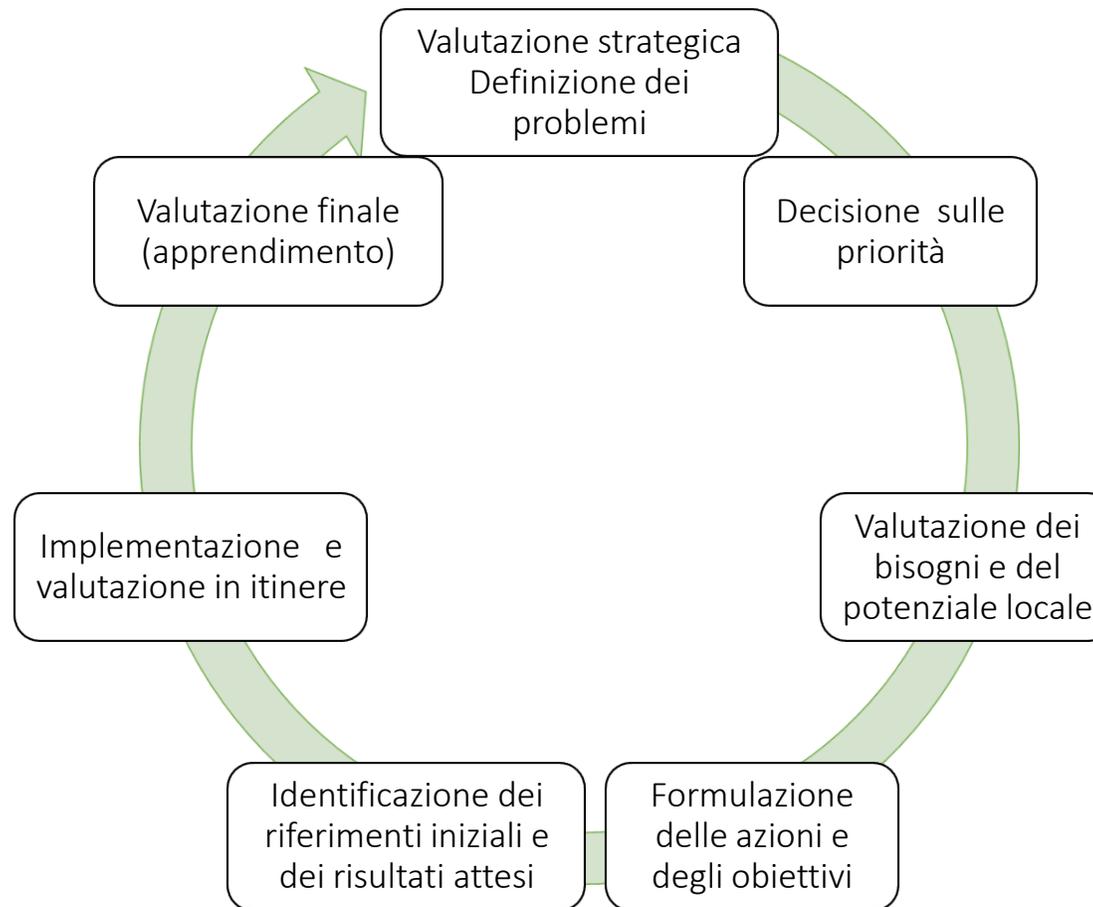
Context domains	10%	Average	90%
Research and Innovation	0.14	0.24	0.39
Politics and Institutions	0.39	0.35	0.29
Quality of Services	0.55	0.54	0.29

Dati: Bes delle province 2014



Valutare il benessere a livello locale: un nuovo approccio per le politiche?

Informazione statistica e ciclo di policy



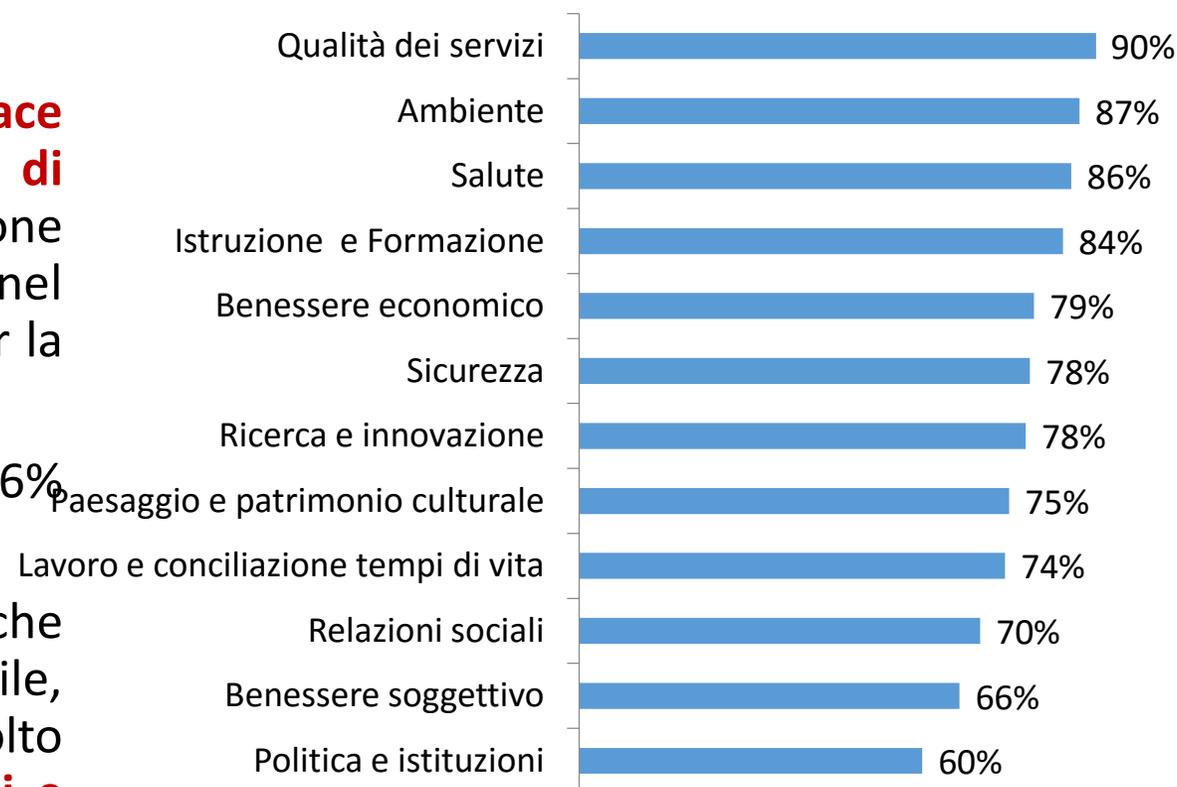
Fonte: rielaborazione da La Spina, A., Espa, E., *Analisi e valutazione delle politiche pubbliche*. Bologna, Il Mulino, 2011



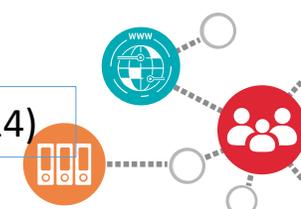
Il giudizio dei decision makers

- Per il **53%** degli intervistati gli indicatori del Bes delle province offrono una **sintesi efficace del livello di benessere** equo e sostenibile del territorio;
- Per il **49%** degli intervistati tale **sintesi è efficace** anche come base per le **attività di programmazione**, pianificazione e rendicontazione del proprio Ente; i **temi considerati** misurati nel Bes delle province sono **utili** a questo scopo per la larghissima maggioranza (**70-90%**)
- Gli **insoddisfatti** sono il 7% nel primo caso e il 6% nel secondo;
- La quasi totalità dei rispondenti ritiene che **l'informazione statistica** adeguata, comparabile, aggiornabile nel tempo sia **una risorsa** molto importante **per orientare i processi decisionali e per monitorare gli effetti delle politiche**

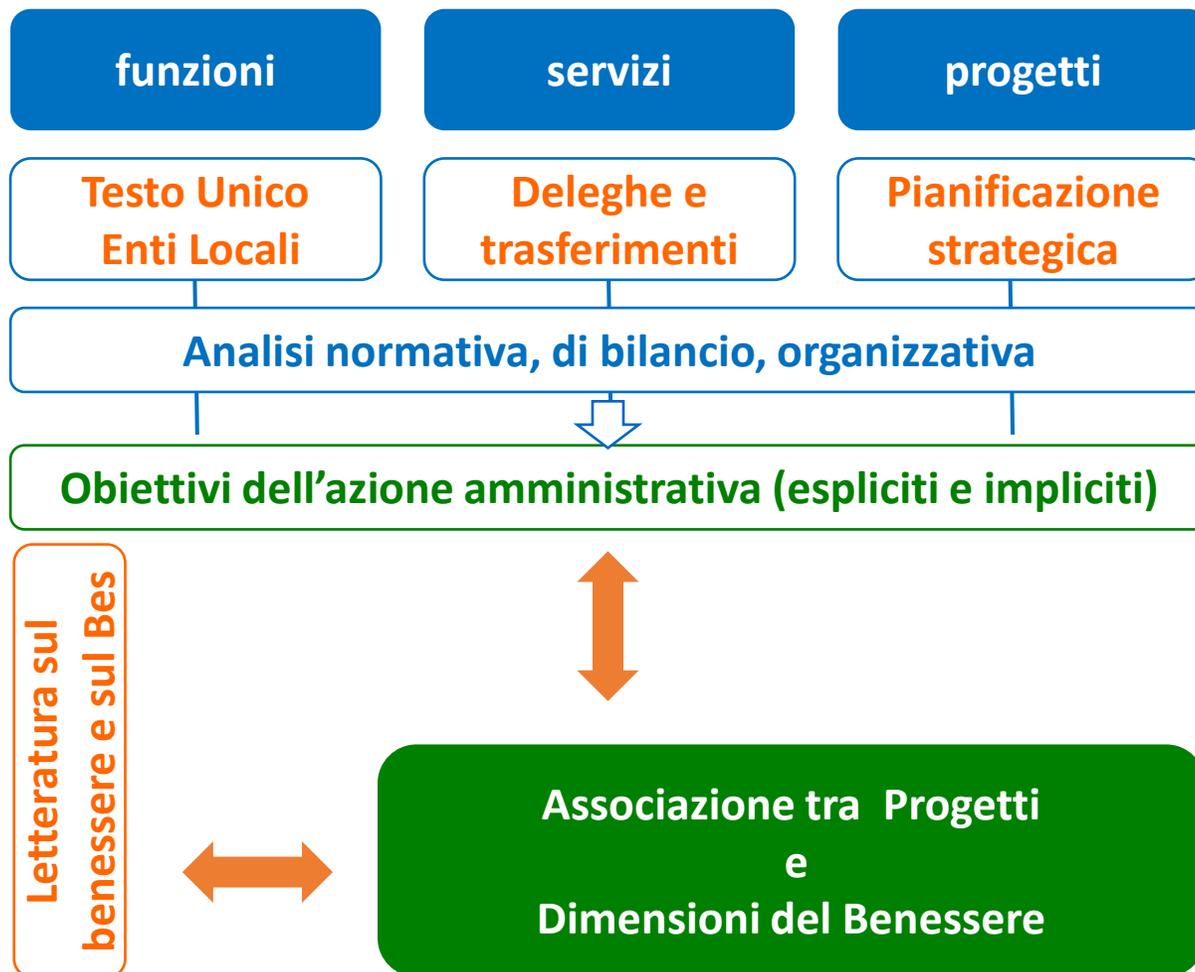
Importanza delle dimensioni del Bes per la valutazione del benessere del territorio (frequenze percentuali di punteggi 4 e 5 – scala 1-5)



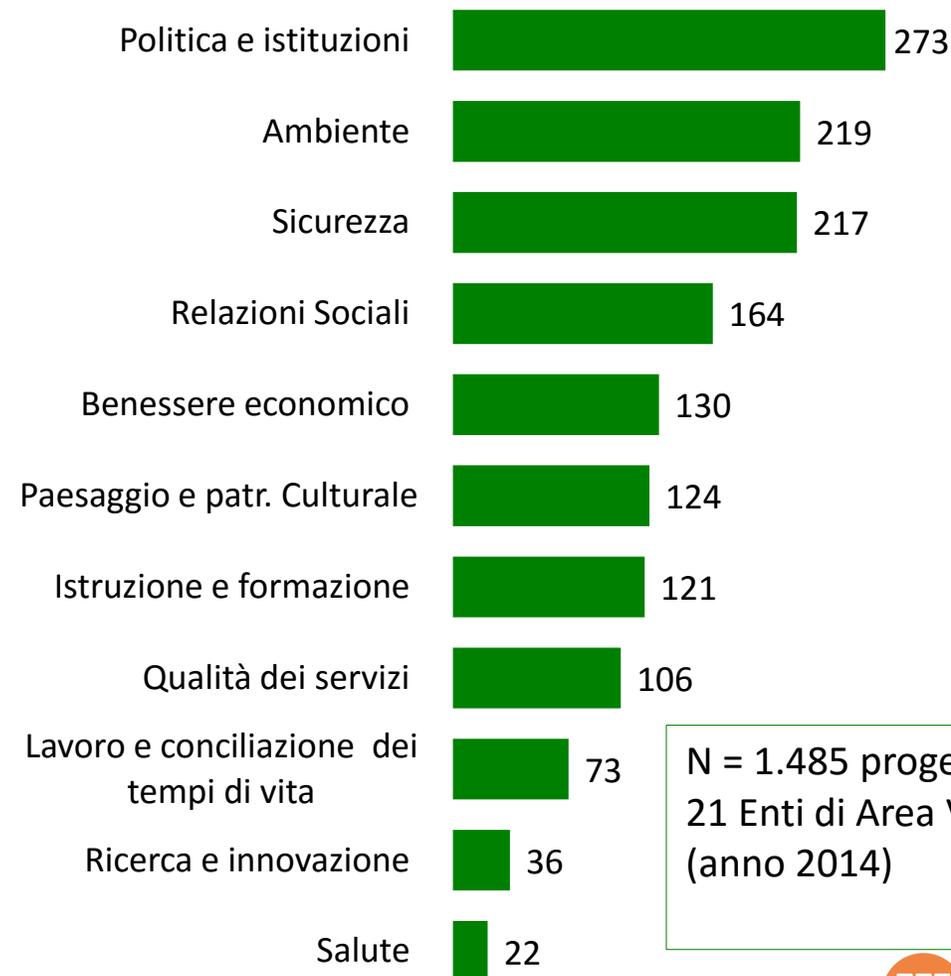
N = 139 dirigenti generali su 20 Enti di Area Vasta, (anno 2014)



La valutazione tassonomica delle funzioni provinciali



Progetti per Dimensione del Benessere prevalente



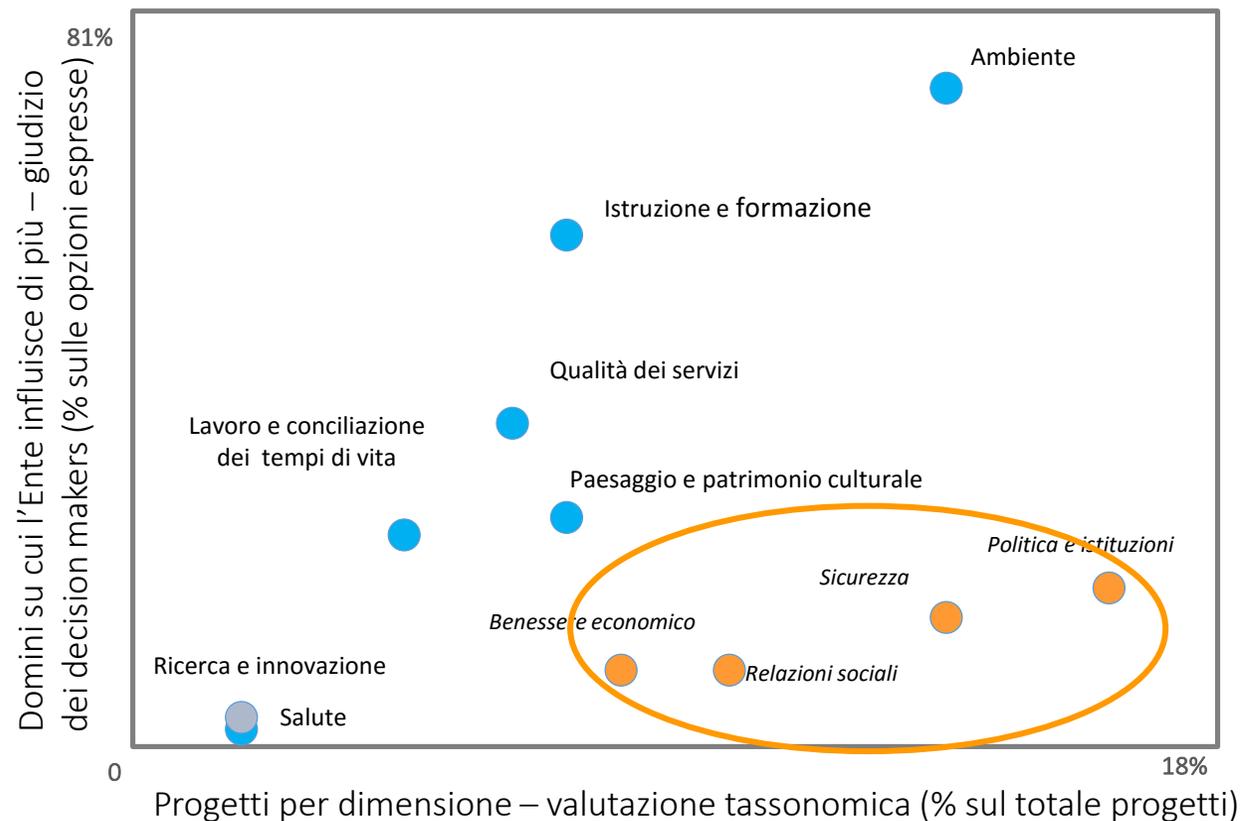
N = 1.485 progetti su 21 Enti di Area Vasta (anno 2014)



Missione e Visione

In che modo
l'azione dell'Ente locale
contribuisce
al benessere del territorio?

Dimensioni del Bes per giudizio sulla capacità di intervento dell'Ente e numero di progetti censiti



Fonte: elaborazione su dati del Progetto Bes delle province



Lavori in corso

- Sistema Informativo Statistico “Misure del Benessere Equo e Sostenibile nei territori e nelle città” (IST-020600) PSN 2014-2016, Aggiornamento 2016
- Integrazione tra Bes delle province e Urbes e tra Bes e SDGs anche a livello territoriale (Agenda 2030: 17 obiettivi, 169 target e 240 indicatori)
- Classificazione degli indicatori di benessere in relazione alle funzioni dell’Ente di Area Vasta e/o alle Missioni contabili
- Completamento della base informativa statistica in relazione a funzioni e missioni non adeguatamente coperte
- Nuovi modelli di analisi
- Approfondimento del dettaglio territoriale

Sviluppi allo studio



Grazie a tutti

taralli@istat.it

Un sincero e doveroso ringraziamento a quanti hanno contribuito a vario titolo ai risultati presentati in questa relazione:

Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino, UPI, Cuspi, Rete degli Uffici di Statistica delle Province e Città Metropolitane aderenti al progetto Bes delle province;

Rete dei referenti e Nucleo di supporto Istat al progetto Bes delle province;

Gruppo di ricerca Università Politecnica delle Marche; Gruppo di ricerca Università di Macerata.

